



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: *Corte dei conti - Delibera 43/2017 – Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa nella AOU di Cagliari (es. 2013-2014-2015) (REL. 48)*

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissioni
presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganay

Da "sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it>
"presidenzaconsiglio@consreg Sardegna.it" <presidenzaconsiglio@consreg Sardegna.it>,
"consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>,
"san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>,
A "presidente@regione.sardegna.it" <presidente@regione.sardegna.it>,
"dir.asslagliari@pec.atssardegna.it" <dir.asslagliari@pec.atssardegna.it>,
"san.assessore@regione.sardegna.it" <san.assessore@regione.sardegna.it>,
"sanita@regione.sardegna.it" <sanita@regione.sardegna.it>, "info@aoucagliari.it"
<info@aoucagliari.it>, "dir.generale@pec.aoucagliari.it" <dir.generale@pec.aoucagliari.it>

RELUP
ASG

Data mercoledì 22 marzo 2017 - 11:34

0003385-22/03/2017-SC_SAR-S10-P -43/2017/SSR Costi della contrattazione integrativa nella AOU di CAGLIARI (2013/2015)

- All'Assessore della Sanità
- Al Direttore Generale della Sanità della Regione Autonoma della Sardegna
- Al Direttore Generale dell'ATS Sardegna
- Al Direttore delle Aree Socio-Sanitarie (ASSL)
- Al Collegio Sindacale

Rel. 48

0003385-22/03/2017-SC_SAR-S10-P -43/2017/SSR Costi della contrattazione integrativa nella AOU di CAGLIARI (2013/2015)

Si trasmette in allegato la delibera di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data 22/03/2017.

La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al seguente indirizzo:

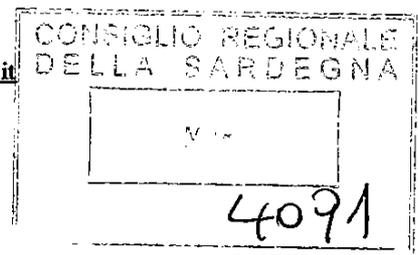
http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione controllo regione Sardegna – numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.

Si chiede cortesemente di aver cura di informarne i rispettivi collegi sindacali, dandone assicurazione a questo Ufficio.

Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

MARINA SAVIANO
Area III F3/
Collaboratore
Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE
REG. CONTR. SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@corteconti.it



MC
h

Allegato(i)

43-2017-63738050.tiff.pdf (2007 Kb)

043-2017-SSR.pdf (68 Kb)

043-2017-SSR-A1.pdf (597 Kb)

Deliberazione n. 43/2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE

Nella Camera di consiglio del 14 febbraio 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge

finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota con cui il Magistrato istruttore Consigliere Maria Paola Marcia ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nell'**AOU Cagliari** (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della AOU di Cagliari (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Direttore generale e dal Presidente del Collegio Sindacale della AOU di Cagliari;

Vista l'ordinanza n. 3/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Maria Paola Marcia;

DELIBERA

Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

ORDINA

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Direttore generale della AOU di Cagliari e al Collegio sindacale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 14 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Maria Paola Marcia)

Depositata in Segreteria in data 22 Marzo 2017

IL DIRIGENTE

(Paolo Carrus)

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63738049 del 22/03/2017

Deliberazione n. ⁴³ /2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE

Nella Camera di consiglio del 14 febbraio 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge



finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota con cui il Magistrato istruttore Consigliere Maria Paola Marcia ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nell'**AOU Cagliari** (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della AOU di Cagliari (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Direttore generale e dal Presidente del Collegio Sindacale della AOU di Cagliari;



Vista l'ordinanza n. 3/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Maria Paola Marcia;

DELIBERA

Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

ORDINA

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Direttore generale della AOU di Cagliari e al Collegio sindacale.

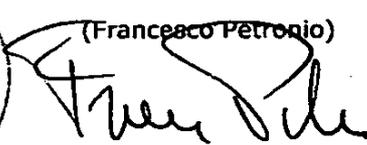
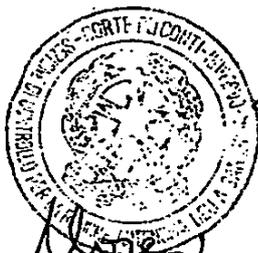
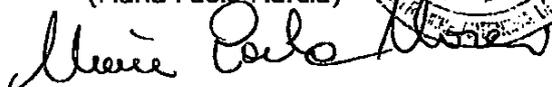
Così deliberato nella Camera di consiglio del 14 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

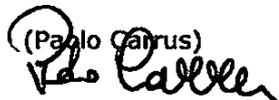
(Maria Paola Marcia)



Depositata in Segreteria in data

IL DIRIGENTE

(Paolo Carrus)



CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63738049 del 22/03/2017



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NELLA AOU DI CAGLIARI

[ESERCIZI 2013-2014-2015]

**(Controllo sul bilancio degli Enti del Servizio sanitario regionale
art. 1, comma 170 legge 23 dicembre 2005 n. 266)**

Relatore

Consigliere Maria Paola Marcia

Per la collaborazione alla revisione e all'analisi economico-finanziaria:

Sig.ra Antonietta Delfino

Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli



CORTE DEI CONTI

**ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
NELLA AOU DI CAGLIARI**

ESERCIZI 2013-2014-2015

INDICE

1	PREMESSA	1
2	LA GESTIONE DEL PERSONALE.....	3
2.1	Consistenza numerica del personale dipendente	3
2.1.1	I costi per il personale di ruolo 2013-2014-2015.....	4
2.2	I costi complessivi del personale e gli obiettivi di contenimento.....	5
3	I FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	8
3.1	Le risposte e le controdeduzioni dell'AOU di Cagliari	17
3.2	Osservazioni e quadro di sintesi.....	18
	ALLEGATO.....	23



;

;

I PREMESSA

Nell'ambito dei controlli sui bilanci d'esercizio degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, intestati alla Corte dei conti, è stata condotta apposita indagine avente ad oggetto il finanziamento della contrattazione integrativa all'interno di ciascuna Azienda sanitaria.

L'indagine prende avvio dalla relazione annuale sui bilanci d'esercizio che viene trasmessa dal Collegio sindacale (ai sensi dall'art. 1 comma 170 legge n. 266/2005).

In tale sede, infatti, il Collegio sindacale viene invitato a dichiarare:

1. *se nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto nel corso dell'esercizio di riferimento, ma non ancora corrisposta;*
2. *se la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento;*
3. *se gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nell'esercizio e per quale importo complessivo;*
4. *se il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;*
5. *se è stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate e disposta l'automatica riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010).*

Alla luce delle notizie acquisite con riferimento ai bilanci 2013 e 2014 ha costituito oggetto di verifica¹ presso ciascuna Azienda:

- a) il procedimento adottato da ciascuna Azienda in ciascun esercizio per pervenire alla costituzione dei diversi fondi entro i limiti quantitativo/finanziari consentiti dalla vigente normativa;

¹ In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 ove si indica specifica funzione di controllo sulla materia della contrattazione integrativa alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

b) il procedimento di appostazione e contabilizzazione delle risorse interessate in ciascun esercizio;

c) il procedimento di contabilizzazione e erogazione della spesa per ciascun esercizio (in favore dei dipendenti).

Si deve sottolineare che la materia in esame riveste particolare importanza in concomitanza con la riforma dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale, introdotto dalla legge regionale del 27 luglio 2016 n. 17, ove si dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita l'Azienda per la tutela della salute (ATS)..."* (art. 1 l. r. 17/2016).

La legge regionale n. 17/2016 prevede, infatti, che *"...un'azienda sanitaria locale...incorpora le altre aziende locali...e che l'ATS subentra nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate"* (art. 1 cit. l. r. 17/2016).

In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede *"Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale"*.

L'indagine si riferisce agli esercizi 2013 e 2014 in ordine ai quali si dispone delle relazioni/questionari provenienti dal Collegio sindacale, non disponendosi, allo stato, di quella relativa al 2015.

Con riguardo al 2015 sono state formulate richieste istruttorie di aggiornamento e si sono acquisiti dati/notizie reperibili nel sito istituzionale.

2 LA GESTIONE DEL PERSONALE

2.1 Consistenza numerica del personale dipendente

Tabella 1 – Personale dipendente

Ruolo	Pers. SSN 2013	Pers. univ. 2013	Pers. SSN 2014	Pers. univ. 2014	Pers. SSN 2015	Pers. univ. 2015	Incid % SSN 2014	Incid % Univ. 2014	Incid % SSN 2015	Incid % Univ. 2015
Ruolo sanitario	994	327	1.045	317	1.042	295	73,8	79,85	73,74	79,09
Ruolo professionale	2	0	3	0	4	0	0,2	0,00	0,28	0,00
Ruolo tecnico	276	42	286	38	285	37	20,2	9,57	20,17	9,92
Ruolo amministrativo	82	44	82	42	82	41	5,8	10,58	5,80	10,99
Totale	1.354	413	1.416	397	1.413	373	100,0	100,00	100,00	100,00

Il personale sanitario, nell'esercizio 2013, è composto complessivamente da 1.767 unità, di cui 1.354 unità di personale dipendente SSN e 413 unità di personale universitario. Il personale universitario è esclusivamente a tempo indeterminato, mentre il personale a carico del SSN è composto da 1293 unità a tempo indeterminato e 61 unità a tempo determinato.

Rispetto al 2012 il numero totale del personale (SSR e Universitario) si è ridotto di 5 unità pari allo 0,28%, personale in quiescenza. La relazione sulla gestione chiarisce che l'Azienda per ragioni di contenimento della spesa non ha effettuato tutte le sostituzioni.

Il Collegio sindacale comunque, nella propria relazione rileva: "da una costante diminuzione del personale universitario sia sanitario che del comparto, il ricorso alla esternalizzazione dei servizi, nei limiti delle dotazioni organiche in mancanza di copertura delle medesime, sta diventando la norma".

Nell'esercizio 2014 il personale sanitario è composto complessivamente di n. 1.813 unità.

Il personale universitario è esclusivamente a tempo indeterminato, mentre il personale a carico del SSN è composto da 1350 unità a tempo indeterminato e 66 unità a tempo determinato.

Rispetto all'anno precedente il personale è incrementato di n. 43 unità, pari al 2,4%.

Il personale universitario è diminuito di 16 unità, la Relazione sulla gestione asserisce che per ragioni di contenimento della spesa l'Azienda non ha effettuato tutte le sostituzioni.

Nell'esercizio 2015 il personale sanitario è composto complessivamente di n. 1786 unità da indicazioni fornite dall'Azienda. per quanto riguarda il numero di personale del SSN sono esclusi i convenzionati ASI n. 8 e i ricercatori a tempo determinato.

2.1.1 I costi per il personale di ruolo 2013-2014-2015

Il bilancio allegato alla nota integrativa dell'esercizio 2013 riporta come valore del personale il costo totale comprensivo del personale del SSN e universitario (€ 78.936.290), mentre il costo economico nel mod. CE riporta come costo del personale il solo personale alle dipendenze del SSN, essendo il personale universitario inserito alla voce "servizi".

Tabella 2 - Costo per il personale

Personale	2013	2014	2015	Variaz. 2014/2013	Variaz. 2015/2014	Incidenza 2013 sul totale	Incidenza 2014 sul totale	Incidenza 2015 sul totale
Personale SSN	66.547.429	68.034.191	66.712.633	2,23	-1,94	84,31	84,12	83,78
Personale universitario	129.830	214.952	213.170	65,56	-0,83	0,16	0,27	0,27
Personale a tempo determinato	8.768.621	9.201.344	9.293.537	4,93	1,00	11,11	11,38	11,67
Personale a tempo determinato con contratto a termine	3.490.410	3.429.539	3.407.131	-1,74	-0,65	4,42	4,24	4,28
Totale	78.936.290	80.880.026	79.626.471	2,46	-1,55	100,00	100,00	100,00

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati di bilancio 2013/2014. Per il 2015 dati forniti dall'Azienda.

Ruolo	Personale SSN 2013	Indennità a pers.univ. 2013	Personale SSN 2014	Indennità a pers.univ. 2014	Personale SSN 2015	Indennità a pers.univ. 2015
Personale SSN	57.367.932	9.179.497	58.798.597	9.235.594	59.327.671	7.384.962
Personale universitario	129.830	0	214.952	0	213.170	0
Personale a tempo determinato	8.413.106	355.515	8.844.384	356.960	9.006.795	286.742
Personale a tempo determinato con contratto a termine	2.939.970	550.440	2.891.759	537.780	2.942.631	464.500
Totale	68.850.838	10.085.452	70.749.692	10.130.334	71.490.267	8.136.204

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati di bilancio 2013/2014. Per il 2015 dati forniti dall'Azienda.

La voce "Costo del personale" è suddivisa in base al ruolo di appartenenza e accoglie tutti i costi di natura retributiva e contributiva. Tale voce è composta dai costi relativi al personale ospedaliero, direttamente attribuibili al Servizio Sanitario Nazionale, e al personale universitario, al quale spetta anche un'indennità di assistenza cd. "De Maria", per il servizio reso in Azienda, imputato in base al ruolo.

I dati in tabella, estrapolati dal conto economico, mostrano che nel 2013 il costo del personale, rispetto al 2012, ha subito un incremento pari allo 0,19%. Il costo del personale rappresenta il 53% del costo della produzione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014 il costo del personale ha subito un incremento pari al 2,46% rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il 51% del costo della produzione.

Il Collegio sindacale nella propria relazione al bilancio per l'esercizio 2013, dichiara che non ci sono accantonamenti per ferie non godute e che allo stato non risultano ferie non godute. Inoltre il costo del personale comprende i fondi per la retribuzione di risultato non ancora corrisposta ma già maturati nel diritto nel corso del 2013.

Il Collegio sindacale dichiara che la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionali ed i limiti fissati dal C.C.N.L. In particolare, nel 2013, gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti per complessivi € 793.000 e il Collegio sindacale dichiara di aver verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001.

L'analisi del costo del personale deve, altresì, tener conto dell'ulteriore onere rappresentato dall'IRAP imputabile direttamente al personale². Pertanto, la tabella seguente mette in evidenza il costo complessivo sostenuto per il personale, considerando il personale del S.S.N. e quello universitario, nonché la somma sostenuta per l'IRAP (€ 1.491.130³).

2.2 I costi complessivi del personale e gli obiettivi di contenimento

Nella tabella di cui al p. 14 a pag. 26 del questionario consuntivo 2013 che sotto si riporta, vengono messi a confronto i costi di tutte le prestazioni di lavoro, al lordo dei costi accessori e dell'IRAP, relative al triennio 2011/2013 in relazione all'esercizio 2009, al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto disposto all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010.

I dati indicati nella sottostante tabella sono stati forniti direttamente dal Servizio Bilancio dell'Azienda Universitaria in data 16 marzo 2015 a seguito di nostra precedente richiesta.

² Vedi Sezioni riunite centrali in sede di controllo delibera n. 27/2011/CONTR.

³ L'IRAP rispetto all'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 12/2013 si è ridotta, passando dall'8,5% al 2,55%.

Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Incidenza% 2013/2009	Incidenza% 2013/2011	Incidenza% 2013/2012
Personale dipendente a tempo indeterminato	75.326.371,38	83.200.331,69	81.892.089,77	77.975.154,42	103,52	93,72	95,22
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	2.450.285,78	1.642.274,78	1.721.861,53	2.531.725,99	103,32	154,16	147,03
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	658.321,86	1.915.142,97	2.724.611,22	3.334.861,87	506,57	174,13	120,63
Personale comandato (Costo del personale in comando a suo rimborso del personale comandato come voci del conto economico 04/01/1, 04/02/1, 04/03/1, 04/04/1)		46.603,81	176.693,81	35.231,45	0,00	75,60	19,94
Altre prestazioni di lavoro	385.980,60	1.404.609,34	2.029.569,71	1.823.455,06	472,42	129,82	89,84
Totale costo prestazioni di lavoro	78.820.959,62	88.208.962,59	88.544.826,04	85.700.428,79			

Fonte: questionario esercizio 2013

L'impostazione quadriennale della tabella permette di verificare il rispetto di quanto prescritto al comma 28, art. 9 del D.L. n. 78/2010 (legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010), relativamente alla spesa del personale. Infatti le disposizioni legislative costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano, oltre ai vari enti individuati, anche gli enti del S.S.N. Le disposizioni relative al comma 28 art. 9 della su menzionata legge individuano, per ciò che concerne i contratti di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e per i contratti relativi alla formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro nonché al lavoro accessorio, il limite massimo del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per completezza di analisi, la tabella evidenzia altresì l'incidenza del costo delle prestazioni di lavoro 2013 rispetto al 2011 e al 2012.

La sottostante tabella rilevata dalla relazione al questionario del bilancio esercizio 2014 riprende i valori comunicati dall'Azienda Universitaria per l'esercizio 2013.

Tabella 4 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Incidenza % 2014/2009	Incidenza % 2014/2012	Incidenza % 2014/2013
Personale dipendente a tempo indeterminato	75.326.371	81.892.090	77.975.154	79.169.412	105,10	96,68	101,53
Personale a tempo determinato o con convenzioni o verso con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	2.450.286	1.721.862	2.531.726	3.496.575	142,70	203,07	138,11
Personale con contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	658.322	2.724.611	3.334.862	1.406.816	213,70	50,89	42,19
Personale somministrato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico)		176.694	35.231	-121.102			
Altre prestazioni di lavoro	385.981	2.029.570	1.823.455	1.479.185	383,23	72,88	81,12
Totale costo prestazioni di lavoro	78.820.959	88.544.826	85.700.429	85.430.886			

Fonte: questionario esercizio 2014

Fermo restando quanto già precedentemente affermato, la tabella evidenzia altresì l'incidenza del costo delle prestazioni di lavoro 2014 rispetto al 2012 e al 2013.

Negli esercizi presi in esame (2013-2014) le spese sostenute per le differenti tipologie di lavoro non sembrano, comunque, rispettare i limiti stabiliti dal legislatore.

Il Collegio sindacale dichiara di aver verificato che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa di personale.

3 I FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La contrattazione integrativa è regolata dall'art. 40 del Decreto legislativo n. 165/2001. I fondi destinati alla contrattazione integrativa gestiti dall'Azienda di Cagliari sono 8 e sono così suddivisi:

- 1) Fondi contrattuale personale dirigente Medico SSN;
- 2) Fondi contrattuale personale dirigente SPTA SSN;
- 3) Fondi contrattuale personale Comparto SSN;
- 4) Fondi contrattuali personale equiparato alla Dirigenza medico Unica;
- 5) Fondi contrattuali personale docente unica equiparato alla Dirigenza SPTA;
- 6) Fondi contrattuali personale comparto Unica equiparato alla Dirigenza;
- 7) Fondi contrattuali personale EP equiparato alla Dirigenza Sanitaria non Medica;
- 8) Fondi contrattuali personale Comparto Unica.

I fondi sia in sede di costituzione che di contrattazione devono essere certificati da Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto legislativo n. 165/2001.

L'Azienda di Cagliari, con nota n. 6342 del 13.11.2015, dichiara che la stessa, costituita il 14.05.2007, ha provveduto alla determinazione dei fondi per il personale del SSN, utilizzando quale consolidato di partenza, la porzione dei fondi trasmessi dall'ASL n. 8 di Cagliari, a seguito dello scorporo dei Presidi Ospedalieri San Giovanni di Dio e Macciotta (D.G. n. 412 del 20.03.2009; D.G. n. 413 del 23.03.2009; D.G. n. 411 del 20.03.2009).

Per quanto riguarda il personale universitario, la **determinazione dei fondi iniziale è stata affidata**, in accordo con l'Università degli studi di Cagliari, alla **Società Issos**, che ha provveduto alla costituzione degli stessi in applicazione dei CC.CC.NN.LL. e del D. lgs. n. 571/99.

L'Azienda dichiara che i fondi vengono costituiti annualmente alla luce delle disposizioni contrattuali e normative di riferimento che si sono susseguite nel tempo a decorrere dalla contrattualizzazione del rapporto di lavoro del personale delle Aziende sanitarie.

Il comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 modificato dall'art. 1, comma 456 L. 147/2013 prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto*

in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Questo Ufficio istruttore, dovendo verificare la corretta applicazione della citata normativa, ha considerato le dichiarazioni del Collegio sindacale, il quale con verbale n. 35/2010 ha certificato che i fondi dell'esercizio 2010 sono stati correttamente determinati per le varie categorie di personale interessato, secondo quanto previsto dai relativi Contratti nazionali di lavoro e, per quanto concerne i fondi dell'esercizio 2013, gli stessi sono stati determinati secondo quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 78/2010 comma 2-bis.

Con verbale n. 42 del 10.04.2014 il Collegio sindacale specifica che i fondi, relativi all'anno 2013, sono stati calcolati secondo i nuovi parametri stabiliti ai sensi della L. 122/2010 e certifica che gli stessi sono stati correttamente determinati, per le varie categorie di personale interessato, secondo quanto previsto dai relativi Contratti nazionali di lavoro, attestando, inoltre, che gli importi in parola risultano regolarmente iscritti tra le poste del CE.

Per l'esercizio 2013, con riguardo al personale del SSN, i fondi sono stati determinati con la deliberazione n. 164 del 07.07.2014 per il personale dirigente Medico; con la deliberazione n. 166 del 07.03.2014 per il personale dirigente SPTA; con la deliberazione n. 171 del 07.03.2014 per il personale non dirigente del Comparto.

Per il personale universitario i fondi sono stati determinati con la deliberazione n. 167 del 07.03.2014 per i professori ed i ricercatori universitari equiparati alla dirigenza medica e non medica; con deliberazione 165 del 07.03.2014 per il personale non dirigente del comparto; con deliberazione n. 163 del 07.03.2014 per il personale del comparto equiparato alla dirigenza non medica e per il personale di elevata professionalità.

Alle deliberazioni sono allegati i prospetti riferiti alla determinazione dei fondi. L'Azienda (nota n. 3204 del 02.03.2016) precisa che detti prospetti sono esplicativi della costituzione dei fondi medesimi.

Per l'esercizio 2014, i fondi sono stati determinati con la deliberazione n. 277 del 23.03.2015 per il personale dirigente medico; con deliberazione n. 278 del 23.03.2015 per il personale Dirigente SPTA; con deliberazione n. 282 del 23.03.2015 per il personale non dirigente del comparto.

Per il personale universitario, con deliberazione n. 281 per i professori ed i ricercatori universitari equiparati alla dirigenza medica e non medica; con la deliberazione n. 279 del 23.03.2015 per il personale del comparto equiparato alla dirigenza non medica per il personale di elevata professionalità: con deliberazione n. 283 del 23.03.2015 per il personale non dirigente del comparto.

Questo Ufficio di controllo ha predisposto e trasmesso (nota istruttoria n. 466 del 14.02.2016) un apposito prospetto riepilogativo secondo le diverse aree di contrattazione e i relativi fondi ad esse relativi per l'esercizio 2013, chiedendo all'Azienda di integrare le informazioni per l'anno 2014 e di restituirlo allegando la relativa documentazione.

Con risposta n. 2315 del 15.02.2016 l'Azienda ha compilato il prospetto e ha trasmesso i verbali del Collegio dei revisori precisando, inoltre, che nei bilanci 2013 e 2014 l'ammontare complessivo dei fondi maturati di cui alle deliberazioni n. 163 e n. 167 del 07.03.2014 per l'esercizio 2013, e nelle deliberazioni n. 277 e 282 del 23.03.2015 per l'esercizio 2014 è stato contabilizzato nelle voci di costo del personale. Non sono state conteggiate somme pagate a titolo di arretrato per competenze contrattuali pregresse.

Dalle tabelle e dal verbale del Collegio sindacale è emerso che per alcune categorie di personale appartenente al SSN si è verificata **una eccedenza di spesa compensata sulla somma da destinare per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo. Detta eccedenza riguarda i due esercizi 2013-2014.**

Per l'esercizio **2013 il Fondo Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro** (Dirigenza medica e veterinaria) presenta un'eccedenza pari a € 128.433; per la Dirigenza SPTA presenta un'eccedenza pari a € 6.506; per il Comparto personale non dirigente presenta un'eccedenza pari a € 113.060.

Per l'esercizio **2014 il Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro** (Dirigenza medica e veterinaria) presenta un'eccedenza pari a € 230.601; per la Dirigenza SPTA presenta un'eccedenza pari a € 14.820; per il Comparto personale non dirigente presenta un'eccedenza pari a € 526.772.

Per ciò che concerne i fondi integrativi dell'esercizio 2014 il Collegio sindacale (con verbale n. 14 dell'08.04.2015) certifica che gli importi dei fondi del personale dipendente ed universitario maturati nell'anno 2014 sono stati correttamente determinati per le varie categorie di personale interessato secondo quanto previsto dai relativi Contratti nazionali di

lavoro e attesta che gli importi risultano regolarmente iscritti tra le poste del CE; fa tuttavia osservare che la compensazione, fatta gravare in diminuzione sul fondo dell'anno successivo, in applicazione dell'art. 40, comma 3° quinquies, D.Lgs. 165/2001, viene utilizzata in modo sistematico ma non conforme ad una corretta applicazione. Infatti l'inciso del comma in parola si configurerebbe come sanatoria eccezionale e non come ordinaria possibilità di sfioramento dei fondi, seppure giustificabile dalla particolarità del Settore del Servizio Sanitario.

A proposito la Sezione fa osservare che l'art. 40, comma 3° quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede che *“le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti da contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva”*

Il Ministero Economia e finanze con la circolare n. 15 del 30.04.2014, riguardo al Servizio sanitario nazionale sottolinea che l'impianto ordinamentale stabilito dalle norme e dai contratti fa sì che si possano operare delle scelte a carattere allocativo dettate da esigenze gestionali purché non vengano violati gli specifici vincoli da esso disegnati e che *“ove risultasse problematico comprimere il Fondo condizioni di lavoro a seguito di riduzioni di personale, può manifestarsi l'esigenza di mantenere invariato tale fondo. In tal caso occorre compensare la mancata decurtazione riducendo ulteriormente e corrispondentemente i restanti Fondi.*

A sua volta l'Assessorato della Sanità della Regione Sardegna, con la determinazione n. 7683/det/197 del 14.03.2016, avente come oggetto: *controllo sul bilancio di esercizio 2014 dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Cagliari ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 10 del 28.07.2006. Espressione parere, rileva in materia di personale, il mancato rispetto dei limiti imposti dalla contrattazione vigente nell'utilizzo dei fondi contrattuali e asserisce che la sistematicità nell'utilizzo delle compensazioni a valere sui fondi futuri non sembra essere contemplata dalla normativa vigente. La RAS ritiene, infatti, che in caso di incapienza dei*

fondi contrattuali, l'unica soluzione percorribile pare essere un più razionale utilizzo delle risorse.

L'AOU di Cagliari, a sostegno della sua posizione, ha inviato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità, e per conoscenza a questo Ufficio, la nota n. 4983 del 06.04.2016 nella quale fa presente che il fondo "*Per compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno*" è sin dalla sua costituzione, un fondo sottodimensionato, in quanto correlato al fatto che la sua formazione è relativa al personale transitato dall'ASL 8 verso l'AOU di Cagliari. L'azienda ospedaliera chiarisce che il fondo non avrebbe mai potuto soddisfare le reali necessità del personale transitato in quanto le attività assistenziali territoriali connesse all'assistenza ospedaliera sono nettamente superiori rispetto alle attività che si svolgono in una ASL. Di conseguenza l'Azienda per poter ottemperare all'obbligo di assicurare i livelli essenziali di assistenza non aveva altra alternativa che implementare il Servizio di pronta disponibilità, con inevitabili ricadute sul fondo contrattuale di riferimento.

Ribadisce, inoltre, che l'Azienda ha operato nel rispetto della vigente normativa, dando applicazione all'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs 165/2001 e ha rispettato il principio generale che impone che le risorse finanziarie destinate alla spesa per il personale siano determinate in base alla compatibilità economico finanziaria definita nei documenti di programmazione e di bilancio. L'Azienda, inoltre, rilevando lo scostamento della spesa correlata al fondo in argomento e considerando che trattasi di una maggiore spesa derivante da prestazioni lavorative legittime e necessarie asserisce di aver provveduto, per l'esercizio successivo, a rimodulare i compensi accessori riducendo la somma destinata al fondo dell'importo corrispondente alla maggior somma erogata rispetto alla consistenza iniziale del medesimo fondo.

L'Azienda conclude la nota dichiarando che il conto annuale 2014 dell'AOU, contenente il recupero in argomento è stato certificato dal MEF in data 30/05/2015.

Tabella 5 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2013- Università

AREA	Estrema deliberazione costituzione fondi	Disponibilità	Oneri allnessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo al netto degli oneri
Professori e ricercatori universitari dirigenza medica veterinaria							
Prof. a tempo pieno	delibera n. 167 del 7/3/2014	300.534	72.729	7.664	380.927	124.360	
Prof. a tempo parziale	delibera n. 167 del 7/3/2014	1.585.237	383.627	40.424	2.009.288	1.309.852	
Prof. a tempo pieno - in servizio	delibera n. 167 del 7/3/2014	110.081	26.640	2.807	139.528	474.875	86.765
TOTALE		1.995.852	482.996	50.894	2.529.742	1.909.087	86.765
Dirigenza SPTA							
Prof. a tempo pieno	delibera n. 167 del 7/3/2014	62.889	15.596	1.604	80.089	4.061	
Prof. a tempo parziale	delibera n. 167 del 7/3/2014	238.141	59.059	6.073	303.273	166.518	
Prof. a tempo pieno - in servizio	delibera n. 167 del 7/3/2014	79.299	19.665	2.022	100.987	57.653	152.097
TOTALE		380.329	94.322	9.698	484.349	228.232	152.097
Comparto università (personale non dirigenza)							
Fondo di riserva	delibera n. 165 del 7/3/2014	630.904	152.679	16.088	799.671	590.179	40.725
TOTALE		630.904	152.679	16.088	799.671	590.179	40.725
Comparto università equiparata alla dirigenza non medica							
Fondo di riserva	delibera n. 163 del 7/3/2014	131.262	31.765	3.347	166.375	34.782	
Fondo di riserva	delibera n. 163 del 7/3/2014	90.154	21.817	2.299	114.270	74.491	
Fondo di riserva	delibera n. 163 del 7/3/2014	121.819	29.480	3.106	154.406	49.510	
TOTALE		343.235	83.063	8.752	435.050	158.783	184.452
Fondo di riserva	delibera n. 163 del 7/3/2014	49.699	12.027	1.267	62.993	31.966	17.733
TOTALE		49.699	12.027	1.267	62.993	31.966	17.733
TOTALE		3.400.019	825.087	86.700	4.311.806	2.918.247	17.733

* Al sensi dell'art. 30 comma 5 del CCNL Comparto Sanità 2004, dall'art. 52 comma 4 lett. c del CCNL Dirigenza Medica 1998/2001, dell'art. 52 comma 4 lett. c del CCNL Dirigenza SPTA 1998/2001 a consuntivo le risorse non utilizzate sono assegnate temporaneamente al fondo della produttività/risultato e distribuito al personale quale saldo della produttività/risultato

Tabella 6 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2013 - SSN -

AREA	Estromi deliberazione costituzione fondi	Disponibilità	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo al netto degli oneri
Dirigenza medica SSN	delibera n. 164 del 7/7/2014	940.337	233.204	23.979	1.197.519	940.337	*
	delibera n. 164 del 7/7/2014	5.311.829	1.317.334	135.452	6.764.614	4.923.686	
	delibera n. 164 del 7/7/2014	192.282	47.686	4.903	244.871	383.614	196.810
		6.444.448	1.598.223	164.333	8.207.005	6.247.638	196.810
Dirigenza STPA							
	delibera n. 166 del 7/3/2014	45.566	11.300	1.162	58.028	45.566	**
	delibera n. 166 del 7/3/2014	227.462	56.411	5.800	289.673	190.082	
	delibera n. 166 del 7/3/2014	43.821	10.868	1.117	55.806	42.688	38.513
	delibera n. 166 del 7/3/2014	203.223	50.399	5.182	258.804	99.002	
	delibera n. 166 del 7/3/2014	18.259	4.528	466	23.253	100.000	22.480
		538.331	133.506	13.727	695.565	477.338	60.993
Comparto (personale non dirigente)							
	delibera n. 171 del 7/3/2014	3.893.002	965.464	99.272	4.957.738	2.992.517	
	delibera n. 171 del 7/3/2014	2.033.459	504.298	51.853	2.589.610	2.033.459	***
	delibera n. 171 del 7/3/2014	296.152	73.446	7.552	377.150	941.271	255.366
		6.222.613	1.543.208	158.677	7.924.498	5.967.247	255.366
		13.205.392	3.274.937	336.737	16.817.067	12.692.222	+

* Si è verificata una eccedenza di spesa nel fondo per le particolari condizioni di lavoro pari a € 128.133 compensate ai sensi della vigente normativa sulle somme destinate per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo.

** Si è verificata una eccedenza di spesa nel fondo per le particolari condizioni di lavoro pari a € 6.506 compensate ai sensi della vigente normativa sulle somme destinate per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo.

*** Si è verificata una eccedenza di spesa nel fondo per le particolari condizioni di lavoro pari a € 113.060 compensate ai sensi della vigente normativa sulle somme destinate per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo.

Tabella 7 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2014- Università

AREA	Estremi deliberazione costituzione fondi	Disponibilità	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo al netto degli oneri
Professori e ricercatori universitari dirigenza medica veterinaria	delibera n. 281 del 23/3/2015	297.751	72.056	7.593	377.399	124.044	
	delibera n. 281 del 23/3/2015	1.570.559	380.075	40.049	1.990.684	1.294.952	
	delibera n. 281 del 23/3/2015	109.061	26.393	2.781	138.235	248.754	309.622
	TOTALE	1.977.371	478.524	50.423	2.506.318	1.667.750	309.622
Dirigenza SPTA							
Affianco con lavoro personale dirigenza sanitaria non medica dirigenza contrattuale non medica	delibera n. 281 del 23/3/2015	62.889	15.596	1.604	80.089	10.773	
	delibera n. 281 del 23/3/2015	235.660	58.444	6.009	300.113	170.166	
	delibera n. 281 del 23/3/2015	78.473	19.461	2.001	99.936	51.444	144.639
	TOTALE	377.022	93.501	9.614	480.138	232.383	144.639
Comparto università (personale non dirigente)							
Fondo di posizione Fondo di riserva Fondo di sviluppo	delibera n. 283 del 23/3/2015	630.904	152.679	16.088	799.671	536.985	
	delibera n. 279 del 23/3/2015	129.018	31.222	3.290	163.530	34.564	
	delibera n. 279 del 23/3/2015	88.612	21.444	2.260	112.316	61.486	
TOTALE	337.367	81.643	8.603	427.612	144.605	192.762	
Comparto università equiparata alla dirigenza non medica							
Fondo di posizione Fondo di riserva Fondo di sviluppo	delibera n. 279 del 23/3/2015	49.699	12.027	1.267	62.993	34.000	
	delibera n. 279 del 23/3/2015	49.699	12.027	1.267	62.993	34.000	
	TOTALE	3.372.363	818.374	85.995	4.276.733	2.615.723	756.641
TOTALE GENERALE							

* Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del CCNL Comparto Sanita 2004, dell'art. 52 comma 4 lett. c del CCNL Dirigenza Medica 1998/2001, dell'art. 52 comma 4 lett. c del CCNL Dirigenza SPTA 1998/2001, a consuntivo le risorse non utilizzate sono assegnate temporaneamente al fondo della produttività/ risultato e distribuite al personale quale saldo della produttività/ risultato

Tabella 8 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2014 - SSN

AREA	Estremi deliberazione costituzione fondi	Disponibilità	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo al netto degli oneri
Dirigenza medica SSN	delibera n. 277 del 23/3/2015	811.904	201.352	20.704	1.033.960	811.904	*
	delibera n. 277 del 23/3/2015	5.311.829	1.317.334	135.452	6.764.614	4.907.916	
	delibera n. 277 del 23/3/2015	192.281	47.686	4.903	244.870	249.167	347.028
		6.316.014	1.566.371	161.058	8.043.444	5.968.987	347.028
Dirigenza SP/TA							
	delibera n. 278 del 23/3/2015	39.059	9.687	996	49.742	39.059	**
	delibera n. 278 del 23/3/2015	227.462	56.411	5.800	289.673	186.163	
	delibera n. 278 del 23/3/2015	43.821	10.868	1.117	55.806	25.111	60.009
	delibera n. 278 del 23/3/2015	203.223	50.399	5.182	258.804	147.735	
	delibera n. 278 del 23/3/2015	18.258	4.528	466	23.252	35.000	38.747
		531.823	131.892	13.561	677.277	433.068	98.756
Comparto (personale non dirigente)							
	delibera n. 282 del 23/3/2015	3.890.871	964.936	99.217	4.955.024	3.011.268	
	delibera n. 282 del 23/3/2015	1.922.530	476.787	49.025	2.448.342	1.922.530	***
	delibera n. 282 del 23/3/2015	296.152	73.446	7.552	377.150	544.147	631.609
		6.109.553	1.515.169	155.794	7.780.516	5.477.945	1.077.390
		12.957.390	3.213.433	330.413	16.501.236	11.880.000	

* Si è verificata una eccedenza di spesa nel fondo per le particolari condizioni di lavoro pari a € 230.601 compensate ai sensi della vigente normativa sulle somme destinate per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo.

** Si è verificata una eccedenza di spesa nel fondo per le particolari condizioni di lavoro pari a € 1.820 compensate ai sensi della vigente normativa sulle somme destinate per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo.

*** Si è verificata una eccedenza di spesa nel fondo per le particolari condizioni di lavoro pari a € 526.772 compensate ai sensi della vigente normativa sulle somme destinate per il medesimo fondo alla contrattazione integrativa dell'anno successivo.

3.1 Le risposte e le controdeduzioni dell'AOU di Cagliari

La relazione istruttoria è stata trasmessa all'AOU di Cagliari in data 13 gennaio 2017.

Dall'AOU di Cagliari sono pervenute in data 01.01.2017 le osservazioni e controdeduzioni che di seguito si riportano integralmente:

- *“Per quanto attiene ai rilievi di cui al punto 1 della richiamata relazione, si precisa che il mancato rispetto dei limiti di spesa di cui alla normativa di riferimento, è stato determinato esclusivamente dalla necessità di ottemperare all’obbligo di assicurare i livelli essenziali di assistenza su due presidi distinti, nelle more del completamento delle attivate procedure di accorpamento di tutte le attività assistenziali nel P.O. Duilio Casula di Monserrato. E’ opportuno evidenziare che l’incremento di spesa riferito alle assunzioni a tempo determinato e al ricorso al lavoro in somministrazione è da imputarsi esclusivamente a reclutamento di personale del ruolo sanitario destinato ad assicurare le attività assistenziali.*

Ciò anche in considerazione della elevata percentuale (48%) di personale sanitario che non può svolgere le mansioni correlate al proprio profilo professionale per esclusione di turni e/o limitazioni funzionali a seguito del giudizio d’idoneità del medico competente, confermato anche dalla Commissione Medico Collegiale.

- *Con riguardo al 2° punto della richiamata relazione non può non evidenziarsi una significativa riduzione della spesa complessiva del personale, atteso che, a fronte di un aumento della spesa del personale a tempo indeterminato, risulta una consistente riduzione della spesa correlata al lavoro in somministrazione.*

Quanto sopra a seguito di precisa disposizione dell’Assessorato Regionale alla Sanità di cui alla nota che si allega.

- *Quanto al punto 3 della relazione si precisa che l’importo degli oneri inserito nel questionario in argomento è quello calcolato solo sui residui dei fondi del personale del Sistema Sanitario Nazionale e del personale universitario che svolge attività assistenziale, comprensivo di IRAP mentre l’importo relativo ad oneri ed IRAP riferiti alla parte di fondo già liquidata è stato inglobato nel costo complessivo del personale. Questa Azienda comunque preso atto dell’orientamento di codesta Corte, assicura per il futuro uniformità di comportamento.*

In riferimento alle osservazioni di cui al punto 4. nel confermare in toto il contenuto di cui alla nota prot. n. 4983 del 06/04/2016 trasmessa all'Assessorato alla Sanità e per conoscenza a codesto Ufficio, si ribadisce la corretta applicazione del dettato normativo in merito all'utilizzo dei fondi significando che l'asserita "sistematicità" nel ricordo all'art. 40 c. 3 quinquies D.Lgs 165/2001 non sussiste, atteso che questa AOU ha applicato la riduzione di cui al predetto art. 40 D.Lgs 165/2001 solo esclusivamente nell'anno 2014 riferita all'eccedenza di spesa del fondo per le particolari condizioni di lavoro anno 2013.

Del tutto inconferente appare poi il richiamo alla circolare MEF n. 15/2014 atteso che la riduzione di cui alla predetta circolare si riferisce esclusivamente alle circostanze esplicitate all'art. 9 c.2 bis D.L. 78/2010.

Da ultimo si allega, come richiesto, la certificazione MEF su conto annuale 2014 a sostegno della corretta applicazione del dettato normativo sulla gestione dei fondi"

Considerando le precisazioni pervenute, la Sezione prende atto che le stesse non modificano le valutazioni conclusive e le prospettazioni contabili, già predisposte in sede istruttoria. Con l'occasione si fa presente che la nota Assessoriale n. 0027878 in data 05.11.2013 (trasmessa ora in allegato alla risposta) conferma la necessità del rispetto dei limiti di legge rivolti a contenere l'incremento di spesa per il personale.

3.2 Osservazioni e quadro di sintesi

1) Preliminarmente si osserva che negli esercizi 2013 e 2014 si è determinato il superamento dei limiti di spesa per le diverse tipologie di personale a termine fissati dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010:

2) Con riguardo, inoltre, ai limiti complessivi di spesa di personale (inizialmente stabiliti dall'art. 1 comma 565 della legge 296/2006 e successivamente confermati dalla legge 191/2009 art. 2 comma 71 e dal D.L. 98/2011 art. 17 comma 3), si è osservato il costante e significativo aumento di tali costi negli esercizi successivi a quello di costituzione dell'Azienda. A fronte di circa 73 milioni di euro nel 2008 e nel 2009, negli esercizi successivi si registrano, rispettivamente, oltre 79 milioni di euro nel 2010 e nel 2011, pervenendo detta spesa a circa 80 milioni di euro nel 2014 e nel 2015, in contrasto evidentemente con le regole di contenimento:

3) Le dichiarazioni rese dal Collegio sindacale nelle relazioni/questionari relativi ai bilanci 2013 e 2014 riguardanti l'ammontare degli oneri per la contrattazione integrativa sono risultate

discordanti rispetto agli esiti della presente indagine; sulla questione si è preso atto delle puntualizzazioni formulate in sede di controdeduzioni dell'Azienda;

4) Pur avendo calcolato correttamente la disponibilità dell'ammontare complessivo delle risorse per la contrattazione, ancorandolo al limite del 2010 in ciascun esercizio, si è riscontrato che sono state attribuite al "fondo per le particolari condizioni di lavoro" risorse superiori alla disponibilità, prevedendone il "recupero" sulle dotazioni finanziarie (per il medesimo fondo) dell'esercizio successivo; il reiterato ricorso del meccanismo di "sfondamento" con successivo "recupero", che dovrebbe costituire una limitata misura di carattere eccezionale, comporta una sistematica inosservanza dei limiti di contenimento annualmente previsti;

5) Si è riscontrato che la "certificazione" del MEF in data 05.08.2015, pervenuta in sede di risposte, conferma le presenti prospettazioni finanziarie;

6) Le risorse complessivamente destinate alla contrattazione integrativa nei due esercizi considerati si riassumono nelle sottostanti tabelle.

Tabella 9 – Risorse complessive contrattazione integrativa 2013 Personale Università

AREA	Fondo 2010	Disponibilità Fondo 2013	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo
Professori e ricercatori universitari di ricerca scientifica ordinaria							
Fondo per i costi del personale di quelle attività ordinarie	304.616	300.534	72.729	7.664	380.927	124.360	176.174
Retribuzione personale ruolo sanitario di base statale	1.600.941	1.585.237	383.627	40.424	2.009.288	1.309.852	275.385
Retribuzione di risultato del personale ruolo sanitario di base statale	111.233	110.081	26.640	2.807	139.528	474.875	-364.794
TOTALE	2.016.790	1.995.852	482.996	50.894	2.529.742	1.909.087	85.765
Dirigenza SMA							
Fondo per i costi del personale di quelle attività ordinarie	65.636	62.889	15.596	1.604	80.089	4.061	58.828
Costo personale di gestione sanitaria non medica	244.205	238.141	59.059	6.073	303.273	166.518	71.623
Retribuzione di risultato del personale di gestione sanitaria non medica	82.674	79.299	19.666	2.022	100.987	57.653	21.646
TOTALE	392.515	380.329	94.322	9.698	484.349	228.232	152.097
Comparto università (personale non dirigente)							
Fondo di gestione - assunzione preordinata	630.904	630.904	152.679	16.088	799.671	536.985	93.919
TOTALE	630.904	630.904	152.679	16.088	799.671	536.985	93.919
Comparto università equiparato alla dirigenza non medica							
Fondo di gestione	151.908	131.262	31.765	3.347	166.375	34.782	96.480
Costo di gestione	99.294			2.299	114.270	74.491	15.663
Costo di gestione	134.171	121.819	29.480	3.106	154.406	49.510	72.309
TOTALE	385.373	343.235	83.063	8.752	435.050	158.783	184.452
Condizioni particolari di lavoro (personale di gestione professionale)	55.317	49.699	12.027	1.267	62.993	31.966	17.733
TOTALE	55.317	49.699	12.027	1.267	62.993	31.966	17.733
TOTALE GENERALE	3.480.899	3.400.019	825.087	86.700	4.311.806	2.918.247	534.967

Tabella 10–Risorse complessive contrattazione integrativa 2013 Personale SSN

AREA	Fondo 2010	Disponibilità Fondo 2013	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo
Dirigenza medica SSN							
Tratt. acc. cond. lavoro personale ruolo sanitario - dir. med.	940.337	940.337	233.204	23.979	1.197.519	940.337	-
Retr. posizione personale ruolo sanitario - dir. med.	5.290.995	5.311.829	1.317.334	135.452	6.764.614	4.923.686	388.143
Rib. distribuzione di risultato del personale ruolo sanitario - dir. med.	192.281	192.282	47.686	4.903	244.871	383.614	-191.332
TOTALE	6.423.613	6.444.448	1.598.223	164.333	8.207.005	6.247.638	196.810
Dirigenza SPTA							
Tratt. acc. cond. lavoro personale dirigenza SPTA	48.246	45.566	11.300	1.162	58.028	45.566	-
Retr. posizione dirigenza sanitaria	227.461	227.462	56.411	5.800	289.673	190.082	37.380
Retr. distribuzione di risultato dirigenza sanitaria	70.433	43.821	10.868	1.117	55.806	42.688	70.433
Retr. posizione PPA	310.963	203.223	50.399	5.182	258.804	99.002	104.221
Retr. distribuzione di risultato del personale dirigenza PPA	0	18.259	4.528	466	23.253	100.000	-81.741
TOTALE	657.103	538.331	133.506	13.727	685.565	477.338	60.993
Comparto (personale non dirigente)							
Retr. base contributiva	3.976.255	3.893.002	965.464	99.272	4.957.738	2.992.517	900.485
Retr. particolari condizioni di lavoro / straordinario	1.757.121	2.033.459	504.298	51.853	2.589.610	2.033.459	-
Retr. produttività	454.456	296.152	73.446	7.552	377.150	941.271	-645.119
TOTALE	6.187.832	6.222.613	1.543.208	158.677	7.924.498	5.967.247	255.366
TOTALE GENERALE	13.268.548	13.205.392	3.274.937	336.737	16.817.067	12.692.222	513.170

L'importo complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa 2013 è pari a € 16.605.411. La somma disponibile risulta inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2010 dove l'importo risulta pari a ad € 16.749.446 (v. tabella 9 e tabella 10).

L'onere previsto a carico dell'Azienda è stato pari a € 21.128.872 (comprensivo di oneri riflessi e IRAP).

L'importo complessivamente disponibile non coincide con quello indicato al punto 13 del questionario, in quanto, l'Organo di revisione ha indicato nel questionario l'importo di € 792.945 che è pari agli oneri riflessi, più l'1% di INAIL, più l'IRAP conteggiati sui residui dei fondi integrativi disponibili al 28/02/2014.

Tabella 11 – Risorse complessive contrattazione integrativa 2014 Personale Università

AREA	Fondo 2010	Disponibili a Fondo 2014	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo
Professori e ricercatori universitari dirigenza medica veterinaria							
Fondo per il personale ruolo sanitario - dir. med. vet.	304.616	297.751	72.056	7.593	377.399	124.044	173.707
Fondo per il personale ruolo sanitario - dir. med. vet.	1.600.941	1.570.559	380.075	40.049	1.990.684	1.294.952	275.607
Fondo per il personale ruolo sanitario - dir. med. vet.	111.233	109.061	26.393	2.781	138.235	248.754	139.693
TOTALE	2.016.790	1.977.371	478.524	50.423	2.506.318	1.667.750	309.622
Dirigenza SPTA							
Fondo per il personale dirigenza sanitaria non medica	65.636	62.889	15.596	1.604	80.089	10.773	52.116
Fondo per il personale dirigenza sanitaria non medica	244.205	235.660	58.444	6.009	300.113	170.166	65.494
Fondo per il personale dirigenza sanitaria non medica	82.674	78.473	19.461	2.001	99.936	51.444	27.029
TOTALE	392.515	377.022	93.501	9.614	480.138	232.383	144.640
Comparto università (personale non dirigente)							
Fondo per il personale produttività	630.904	630.904	152.679	16.088	799.671	536.985	93.919
TOTALE	630.904	630.904	152.679	16.088	799.671	536.985	93.919
Comparto università equiparata alla dirigenza non medica							
Fondo di posizione	151.908	129.018	31.222	3.290	163.530	34.564	94.454
Fondo di disagio	99.294	88.612	21.444	2.260	112.316	61.486	27.127
Fondo di risultato	134.171	119.737	28.976	3.053	151.766	48.556	71.181
TOTALE	385.373	337.367	81.643	8.603	427.612	144.605	192.762
Fondo unico posizioni di agibilità risultato personale SIP (davanti prof. Sordani)	55.317	49.699	12.027	1.267	62.993	34.000	15.699
TOTALE	55.317	49.699	12.027	1.267	62.993	34.000	15.699
TOTALE GENERALE	3.480.899	3.372.364	818.374	85.995	4.276.733	2.615.723	756.641

Tabella 12 - Risorse complessive contrattazione integrativa 2014 Personale SSN

AREA	Fondo 2010	Disponibilità Fondo 2014	Oneri riflessi	IRAP	Totale	Utilizzato erogato	Residuo
Dirigenza medica SSN							
Tratt. acc. con il lavoro personale personale sanitario - dir. med.	940.337	811.904	201.352	20.704	1.033.960	811.904	0
Ind. posizione personale ruolo sanitario - dir. med.	5.290.995	5.311.829	1.317.334	135.452	6.764.614	4.907.916	403.913
Rib. contribuzione di risultato del personale ruolo sanitario - dir. med.	192.281	192.281	47.686	4.903	244.870	249.167	-56.886
TOTALE	6.423.613	6.316.014	1.566.371	161.059	8.043.444	5.968.987	347.027
Dirigenza SPTA							
Tratt. acc. con il lavoro personale dirigenza SPTA	48.246	39.059	9.687	996	49.742	39.059	0
Ind. posizione dirigenza sanitaria	227.461	227.462	56.411	5.800	289.673	186.163	41.299
Ind. contribuzione di risultato dirigenza sanitaria	70.433	43.821	10.868	1.117	55.806	25.111	18.710
Ind. posizione FOD	310.963	203.223	50.399	5.182	258.804	147.735	55.488
Ind. contribuzione di risultato del personale dirigenza SPTA	0	18.258	4.528	466	23.252	35.000	-16.742
TOTALE	657.103	531.823	131.892	13.561	677.277	433.068	98.755
Comparto (personale non dirigente)							
Ind. base contributive	3.976.255	3.890.871	964.936	99.217	4.955.024	3.011.268	879.603
Ind. particolari condizioni di disagio sanord.	1.757.155	1.922.530	476.787	49.025	2.448.342	1.922.530	-
Ind. produttività	454.456	296.152	73.446	7.552	377.150	544.147	-247.995
TOTALE	6.187.866	6.109.553	1.515.169	155.793	7.780.516	5.477.945	631.608
TOTALE GENERALE	13.268.582	12.957.390	3.213.433	330.414	16.501.237	11.880.000	1.077.390

L'importo complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa 2014 è pari a € 16.329.753. La somma disponibile risulta inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2010 dove l'importo risulta pari a € 16.749.446 (v. tabelle 11 e 12).

L'onere previsto a carico dell'Azienda è stato pari a € 20.567.642 (comprensivo di oneri riflessi e IRAP).

L'importo complessivamente disponibile non coincide con quello indicato al punto 12.1.1 del questionario esercizio 2014, in quanto, l'Organo di revisione ha indicato nel questionario, come nel 2013, l'importo di € 603.089 che è pari agli oneri riflessi, più l'1% di INAIL più l'IRAP conteggiati sui residui dei fondi integrativi.

Si avverte che la Sezione ha concluso l'indagine generale "Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa negli Enti del Servizio Sanitario Regionale" (v. deliberazione n. 31/2017/SSR).

In allegato alla presente relazione si riporta il capitolo 9 della citata deliberazione (Osservazioni conclusive).

ALLEGATO

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE (deliberazione 31/2017/SSR)

• L'odierna indagine si inserisce nel quadro dei controlli della Corte dei conti sul Sistema Sanitario Regionale. Questa Sezione ha condotto, infatti, specifiche analisi gestionali che hanno riguardato sia la spesa complessiva della sanità¹, sia l'andamento di specifiche voci di costo (farmaceutica ospedaliera⁵), sia lo stato di attuazione del progetto di informatizzazione del SSR⁶, sia la regolamentazione dell'attività libero professionale intramoenia⁷. Ha, inoltre, in sede di verifica e parifica annuale del bilancio della Regione, dedicato specifici approfondimenti alla gestione della Sanità. La Sezione, ancora, svolge annualmente la verifica sui bilanci di esercizio delle Aziende.

Da tali specifiche analisi è emersa la necessità di monitorare con continuità l'andamento delle spese per il personale, in quanto rappresentano il 35% circa del totale dei costi di esercizio sostenuti dalle Aziende (a fronte di un'incidenza a livello nazionale di poco più del 31%). L'odierna analisi focalizza, in particolare, la materia della contrattazione integrativa, in considerazione del fatto che sembrava emergere (in sede di verifica dei questionari sui bilanci di esercizio) un quadro di disomogeneità/differenziazione tra le varie Aziende nell'ambito dei trattamenti economici riconosciuti al personale.

¹ SCRSAR/23/2011/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Esercizi 2007-2010"; SCRSAR/97/2010/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Esercizi 2010-2011"; SRC SAR/40/2014/SSR "Indagine di controllo sulla spesa sanitaria regionale 2013 e sulle iniziative di razionalizzazione e riordino della rete ospedaliera e territoriale della Regione Autonoma della Sardegna"; SCRSAR/92/2016/SSR "Indagine di controllo sulla spesa degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Sardegna - Esercizi 2013, 2014 e 2015.

⁵ SCRSAR/25/2012/SSR "Considerazioni generali sul processo di distribuzione e consumo ospedaliero dei beni farmaceutici nelle Aziende del SSR - Le criticità del progetto SISA-R"; SCR/SAR/41/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero SIRAI della ASL n. 7 di Carbonia"; SCRSAR/12/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero MARINO della ASL n. 8 di Cagliari"; SRC SAR/45/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero Binaghi di Cagliari ASL n. 8 di Cagliari"; SCRSAR/46/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero A. SEGNI di OZIERI della ASL di Sassari"; SRC SAR/17/2014/SSR "Indagine di controllo sulle attività di coordinamento regionale per il controllo della spesa farmaceutica ospedaliera - Monitoraggio delle iniziative adottate dalle Aziende del SSR (processo di inventariazione, conservazione, distribuzione e consumo dei farmaci nei Presidi Ospedalieri).

⁶ SRC SAR/29/2014/SSR "Indagine di controllo sullo stato di attuazione del Progetto SISA-R (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale) - Esercizi 2011, 2012 e 2013"; SRC SAR/20/2016/SSR "Lo stato di attuazione del Progetto SISA-R (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale). Aggiornamento e verifica delle misure consequenziali adottate a seguito della relazione approvata con deliberazione n. 29/2014/SSR - Esercizi 2014-2015.

⁷ SRC SAR/40/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri - Esercizi 2011/2015"; SRC SAR/43/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei - Esercizi 2011/2015".

• Passando alla presente analisi, preliminarmente si richiama il quadro istituzionale di riforma del sistema sanitario regionale in atto, che impone iniziative di ricognizione e di omogeneizzazione nell'organizzazione e nel trattamento giuridico-economico del personale (sinteticamente illustrato nel capitolo I della presente relazione). A tal proposito si osserva che le risultanze dell'odierna indagine confermano la differenziazione della situazione nelle varie Aziende.

L'odierna indagine ha rilevato quanto sinteticamente di seguito si illustra:

- 1) Si è registrato, nel corso degli esercizi, il progressivo incremento della spesa complessiva per il personale del SSR, passata da circa 1,150 miliardi di euro nel 2012 a 1,171 miliardi di euro nel 2015 (dati C.E. che divergono da quelli analitici forniti dalle Aziende e riferiti al successivo punto 9), in controtendenza rispetto agli andamenti decrescenti riscontrati a livello nazionale.
- 2) Sull'evoluzione in aumento ha influito anche l'andamento registrato dalla voce di spesa destinata alla **contrattazione integrativa, passata da 219,8 milioni di euro nel 2013 a 221,1 milioni di euro nel 2014**; non si dispone ancora dei dati nel 2015.
- 3) Dai riscontri effettuati è risultato che gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nei bilanci d'esercizio dei relativi anni in tutte le Aziende⁸, conformemente alle dichiarazioni rese dal competente Collegio sindacale. Per alcune Aziende l'importo complessivo indicato dal Collegio sindacale nei questionari non ha trovato piena corrispondenza con gli importi risultanti dall'esame degli atti delle Aziende, effettuato nella presente istruttoria. In sede di deduzioni sono stato forniti chiarimenti ed è emerso che in molti casi il Collegio sindacale ha indicato nel questionario solo il residuo fondi iscritto alla chiusura del bilancio.
- 4) In entrambi gli esercizi, per tutte le Aziende⁹, i Collegi sindacali hanno dichiarato di aver verificato *"la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del Decreto legislativo 165 del 2011"*.
- 5) Le procedure per la contrattazione integrativa comportano, a seguito dell'iniziale fase concertativa in azienda, l'adozione di deliberazioni del Direttore generale, corredate dalle prescritte relazioni illustrative economico/finanziarie, cui segue il parere del Collegio sindacale. In alcune Aziende, limitatamente ad alcuni accordi, si è riscontrata, tuttavia, l'inadeguatezza delle relazioni tecniche a corredo delle deliberazioni, oltre al mancato espresso parere del Collegio

⁸ Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

⁹ Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

sindacale (in tali casi l'Azienda ha fatto riferimento all'istituto del silenzio-assenso). Inoltre, in alcuni casi, i pareri resi dal Collegio sindacale appaiono troppo sintetici, scarsamente motivati, se non limitati ad una mera presa d'atto.

6) Nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari si rileva la mancata certificazione della maggior parte dei fondi relativi al personale del SSN (personale dirigente Medico SSN, personale dirigente SPTA SSN e personale Comparto SSN); inoltre, i fondi relativi al personale universitario non sono mai stati costituiti. In merito, si sottolinea che, in assenza di un contratto integrativo di norma non dovrebbe procedersi all'erogazione di compensi accessori.

7) Si è rilevato il rispetto tendenziale da parte delle Aziende delle disposizioni che hanno prescritto che le risorse destinate alla contrattazione integrativa a far data dal 2011 non possono essere complessivamente superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 (v. art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

7.1. Alcune Aziende (ASL di Olbia, ASL di Lanusei, ASL di Sanluri¹⁰ e ASL di Cagliari) risultano aver superato il tetto di spesa del 2010 e giustificano detto superamento in ragione dell'assunzione di unità di personale (tale da determinare il corrispondente incremento del fondo), asseritamente a seguito di preventiva autorizzazione regionale. Sul punto le Aziende fanno riferimento al documento n. 11/116/CR05/C1 emanato nel 2011 dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, ai sensi del quale *"Si conviene comunque che dal suddetto tetto rimangano esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti e rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione di aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente. Per quanto riguarda gli enti del S.S.N., l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione"*. Tale documento risulta essere stato trasmesso dall'Assessorato della Sanità alle Aziende¹¹ *"allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del contenimento delle spese per il personale in servizio presso le amministrazioni pubbliche, con specifico riferimento all'individuazione e alla regolamentazione degli istituti che concorrono a determinare il livello dei trattamenti retributivi."* Va precisato, peraltro, che le Aziende interessate non avevano – in corso di istruttoria - fornito né indicato le autorizzazioni conseguite dalla Regione.

¹⁰ Solo per Dirigenza sanitaria non medica.

¹¹ Con note n. 779 dell'11 gennaio 2013 e 1055 del 15 gennaio 2013.

Sul piano formale, avuto riguardo alle misure previste dal D.L. 78/2010, specificamente all'art. 9 e 6 dello stesso decreto, la Sezione ha considerato la delibera della Giunta regionale n. 13/10 del 15.03.2011 con cui si è dato mandato agli Assessorati regionali di promuovere le iniziative finalizzate al recepimento dei principi di coordinamento della finanza pubblica ivi contenuti. In tale occasione la Regione ha, altresì, recepito le linee interpretative assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel documento soprarichianato, ammettendo nel comparto sanità la modulazione delle dotazioni del fondo per il trattamento accessorio in dipendenza della dinamicità del quadro gestionale in atto.

Ferme restando le osservazioni che le Sezione ha separatamente rivolto a ciascuna Azienda sul punto nell'ambito del relativo controllo sulla gestione, le acquisizioni documentali pervenute e le deduzioni oralmente svolte dalla Regione e dalle Aziende hanno consentito una compiuta disamina delle situazioni gestionali/operative nelle quali si sono determinate le necessità di implementazione delle dotazioni organiche con conseguente assunzione di personale.

In sede di deduzioni le Aziende hanno fornito chiarimenti sulla problematica in oggetto e trasmesso la relativa documentazione. In alcuni casi le autorizzazioni della Regione avevano ad oggetto incrementi della dotazione organica in forza di disposizioni normative nazionali o regionali con cui si è prevista l'istituzione di nuove strutture funzionali di assistenza: in altri casi le autorizzazioni consentivano l'assunzione a tempo indeterminato di alcune unità di personale, in ragione della necessità di assicurare lo svolgimento delle prestazioni comprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza). A tale ultimo proposito alcune Aziende hanno segnalato di dover sopperire ad alti tassi di *assenza fisiologica* di unità di personale, in dipendenza di istituti quali la legge 104/1992 o di *significative percentuali di dipendenti affetti da limitazioni funzionali accertate/dichiarate dal Medico competente*.

E' emersa, inoltre, una complessiva situazione di fatto caratterizzata dalla circostanza che negli esercizi all'esame non si disponeva (e ancora non si dispone) del quadro definitivo delle dotazioni organiche, vuoi per carenza di atti aziendali, vuoi per integrazioni/modificazioni subite dagli atti aziendali, vuoi per gli spostamenti/accorpamenti di Strutture da un'azienda all'altra, vuoi per l'istituzione di nuove Strutture operative (in genere in attuazione di disposizioni di legge).

Il contesto organizzativo delle dotazioni di personale ha comportato in ciascuna Azienda e nell'intero SSR oscillazioni in aumento o in diminuzione dei costi complessivi e, tra questi, dei costi per la contrattazione. E' risultato, infatti, che la dotazione del fondo per il trattamento accessorio in ciascun anno ha subito le decurtazioni (per effetto delle diminuzioni di unità di

personale) e gli incrementi (per effetto della loro implementazione a seguito di autorizzazione regionale) che si sono verificati, sul presupposto, acclarato agli atti della presente indagine, che l'iniziale dotazione annuale del fondo stesso era stata quantificata sull'organico di fatto in essere e non sul fabbisogno formalmente quantificato.

Ad avviso della Sezione il nuovo scenario di riforma del sistema sanitario regionale, descritto in relazione e oggetto di approfondimento nell'adunanza pubblica, impone ora la predisposizione degli strumenti formali fondamentali (piano regionale dei servizi sanitari, riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale, atti aziendali e piante organiche) per assicurare certezza al quadro di strutture preposte all'organizzazione dei servizi e al quadro di risorse umane rispettivamente assegnato.

In conseguenza in sede di riorganizzazione complessiva si dovrà procedere alla ricognizione e al conseguente riordino del quadro dei costi necessari per il trattamento economico del personale (stabile ed accessorio), assicurando carattere di certezza alla spesa occorrente, in linea con i parametri di contenimento via via previsti dalla normativa di coordinamento della finanza pubblica.

7.2. Altre Aziende (AO Brotzu e AOU di Cagliari) pur avendo calcolato correttamente la disponibilità, non superando l'ammontare complessivo dell'anno 2010, hanno attribuito negli esercizi interessati al fondo per le particolari condizioni di lavoro risorse superiori alle disponibilità, prevedendone il recupero sulle risorse finanziarie per il medesimo fondo nell'esercizio immediatamente successivo. Il reiterato ricorso a detto meccanismo di sfondamento e successivo recupero, che dovrebbe costituire una misura eccezionale, limitata ad un solo esercizio, comporta una evidente sistematica inosservanza dei limiti di contenimento annualmente previsti.

8) Quanto all'ammontare delle liquidazioni effettuate sulle risorse destinate alla contrattazione integrativa, le stesse risultano in generale contenute entro i limiti delle pertinenti disponibilità dei diversi fondi di bilancio, salvo che per singoli fondi in alcune Aziende.

9) Per quanto concerne in concreto i dati economico-finanziari, l'esame dei dati/notizie forniti dalle Aziende, riportati nelle elaborazioni di cui alla presente relazione, evidenzia quanto segue:

- Il numero totale delle unità di personale dipendente è pari a 23.279 nel 2013 e a 23.493 nel 2014.
- I costi totali per il personale dipendente sono pari a 1,181 miliardi nel 2013 e a 1,182 miliardi

- La disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa è pari a quasi 219,9 milioni nel 2013 e a circa 221,2 milioni nel 2014 (cfr. tabelle n. 4 e n. 5). Nel confronto tra i due esercizi (tabella n. 6) emerge, a livello complessivo regionale, un leggero incremento delle unità di personale, dei relativi costi e della disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa.

9. Si osserva, tuttavia, un andamento non omogeneo nelle diverse Aziende.

- In alcune si rileva una contrazione sia dei costi totali per il personale dipendente che delle disponibilità dei fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Oristano e AOU Brotzu), pur in presenza di un incremento del numero delle unità di personale dipendente.

- In altre Aziende diminuisce il costo totale per il personale dipendente, ma si incrementano i fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Sanluri, di Carbonia, AOU di Sassari).

- Nella AOU di Cagliari, viceversa, a fronte dell'incremento delle unità di personale e dei relativi costi complessivi, si riducono i fondi per la retribuzione di risultato.

10. I costi medi pro-capite per il trattamento economico del personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna sono di poco superiori a 50.000 euro all'anno (al netto dell'IRAP).

Rispetto a detta media, appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari (poco meno di 45.000 euro; -13% circa rispetto alla media regionale) e - nel 2014 - di Sassari (meno di 44.000 euro; -15% circa rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 47.000 euro nel 2014; -6,4% rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (circa 57.000 euro; +11% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 55.000 euro; +8% circa rispetto alla media regionale). Si confrontino, in merito, le tabelle 7 e 8.

Tale disomogeneità del trattamento retributivo medio riconosciuto all'interno delle diverse Aziende è solo in parte riconducibile alla differente articolazione organizzativa disposta all'interno di ciascuna Azienda e alla diversa distribuzione del personale tra i vari ruoli (Sanitario, Professionale, Tecnico e Amministrativo) e tra le varie Aree (dirigenza medica e non medica e comparto).

Tale stato di cose conferma la significatività della previsione normativa regionale che prescrive l'omogeneizzazione dei modelli organizzativi e del trattamento economico (L.R. n. 17/2016 art. 16) e l'urgenza di provvedere in tal senso.

11. La disponibilità media pro-capite dei Fondi per la contrattazione integrativa per il personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna è di poco superiore a 9.400 euro all'anno. Rispetto a detta media appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione della Azienda Ospedaliera Brotzu (8.500 euro nel 2013 e 8.270 euro nel 2014; rispettivamente -10,8% e -13,8% rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 8.500 euro; -10% circa rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (quasi 11.000 euro; +14% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 10.000 euro; +5% circa rispetto alla media regionale).

12. Per quanto concerne la distribuzione tra le diverse aree si rileva che l'area del personale del comparto assorbe una percentuale variabile tra il 40% e il 50% circa delle disponibilità dei fondi di ciascuna Azienda. Percentuali simili sono destinati all'area della Dirigenza medica. Distribuzioni differenti si registrano nella ASL di Sanluri nella quale l'incidenza dei fondi per la dirigenza medica e veterinaria è pari al 55%, mentre quelli destinati al comparto solo al 37,3%. Le altre Arce assorbono percentuali minimali coerentemente alla ridotta entità numerica del relativo personale. Si confrontino le tabelle 9 e 10.

13. L'incidenza media regionale del fondo di posizione è pari al 67% circa in entrambi gli esercizi; quella del fondo per il trattamento accessorio è di poco superiore al 23%. In conseguenza le percentuali medie residuali sono destinate al fondo per la retribuzione di risultato (6,7%). Si confrontino le tabelle 11 e 12.

14. In alcune Aziende risultano attribuite risorse sensibilmente superiori alla media regionale al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro. Detto fondo finanzia le indennità accessorie (lavoro straordinario, notturno e festivo, turni di guardia, pronta disponibilità, prestazioni aggiuntive) erogate per esigenze in molti casi non prevedibili e quantificabili. Presumibilmente dette esigenze si presentano con maggiore frequenza e hanno un impatto più rilevante nelle Aziende che nel corso degli ultimi anni, con organici pressoché invariati, hanno incrementato le attività assistenziali, sia in termini quantitativi, sia in termini di introduzione nel territorio della Regione di tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche precedentemente non assicurate dal SSR.

15. Le rilevate disomogeneità nel trattamento integrativo nelle diverse Aziende determinano l'assoluta necessità di porre in essere iniziative tese all'omogeneizzazione del trattamento normativo ed economico dei dipendenti di tutte le Aziende. Per il personale dell'ATS appositamente

disciplina è dettata dall'art. 16, commi 13, 14 e 15 della L.R. n. 17/2016¹². È necessario, tuttavia, pervenire ad omologhe iniziative per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'Azienda Ospedaliera Brotzu naturalmente tenendo nella debita considerazione le peculiarità istituzionali di dette Aziende. Il trattamento economico integrativo medio attribuito al personale di dette Aziende è risultato, infatti, significativamente inferiore a quello riconosciuto al personale degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (oggi ATS).

16. A fronte delle segnalate disomogeneità, è stata, peraltro, appurata in via generale l'esiguità delle risorse destinate al **fondo di risultato**, pari, mediamente, a poco più del 6% sul totale delle risorse dei fondi, percentuale che scende sotto il 5% in alcune Aziende (ASL di Nuoro, ASL di Oristano, ASL di Sanluri, AOU di Sassari, AOU di Cagliari, AO Brotzu).

Si sottopone all'attenzione dei Soggetti del SSR la situazione riscontrata, relativamente alla **oggettiva "esiguità" della quota destinata al "risultato"**, a fronte soprattutto della contestuale elevata incidenza media della indennità di posizione (67%), nonché del trattamento accessorio in alcune Aziende, richiamando le finalità espressamente enunciate nella materia dall'art. 40 D.Lgs 165/2001. La rilevata distribuzione potrebbe, infatti, risultare penalizzante per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei livelli di efficienza e produttività da parte della generalità dei dipendenti.

Si consideri, in merito, che l'attuazione della enunciata riforma del sistema sanitario regionale in atto, unitamente all'avanzamento del "Piano di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale"¹³, postula adeguate iniziative di razionalizzazione e accorpamento di Strutture, che dovrebbero condurre alle conseguenti operazioni di riduzione del numero delle posizioni organizzative, oltre che ad una diversa distribuzione del personale tra le Strutture, i Presidi e le Aziende, che favorisca la copertura degli organici dove risultano maggiormente carenti in relazione alla qualità e quantità dei servizi assistenziali erogati.

¹² In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede "Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale".

Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, considerato che i fondi contrattuali della nuova ATS sono costituiti dalle analoghe risorse provenienti dalle incorporate aziende sanitarie, la costituenda Azienda procede, al fine di evitare discriminazioni tra i dipendenti e probabili contenziosi, all'omogeneizzazione dei modelli organizzativi, del trattamento normativo ed economico dei dipendenti e alla rivisitazione dei livelli salariali".

¹³ D.G.R. 63/21 del 15.12.2015.

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Personale dipendente.....	3
Tabella 2 - Costo per il personale	4
Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)	6
Tabella 4 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)	7
Tabella 5 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2013- Università.....	13
Tabella 6 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2013 - SSN-	14
Tabella 7 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2014- Università.....	15
Tabella 8 - Costituzione fondi contrattuali integrativi 2014 – SSN.....	16
Tabella 9 –Risorse complessive contrattazione integrativa 2013 Personale Università	19
Tabella 10–Risorse complessive contrattazione integrativa 2013 Personale SSN.....	20
Tabella 11 –Risorse complessive contrattazione integrativa 2014 Personale Università	21
Tabella 12 - Risorse complessive contrattazione integrativa 2014 Personale SSN	22

